

PATTO di INTEGRITA' PROTOCOLLO di LEGALITA' tra il COMUNE di TORRI del BENACO e l'AFFIDATARIO del SERVIZIO di SOMMINISTRAZIONE LAVORO a TEMPO DETERMINATO per il PERIODO 01.02.2019 – 31.01.2020.
CIG 7756964132

Questo documento, già sottoscritto dall'IPAB Centro Anziani di Bussolengo, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta per l'affidamento del servizio in oggetto.

1. Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'IPAB Centro Anziani di Bussolengo in seguito definito IPAB e l'affidatario dell'incarico in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

2. L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva all'IPAB e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo adempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale.

L'affidatario prende altresì, atto che, analogo obbligo dovrà essere assunto dalle eventuali realtà subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. I partecipanti sono consapevoli che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto, ovvero verrà immediatamente revocata l'autorizzazione al subcontratto.

3. L'IPAB si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art.317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del codice penale.

4. Nei casi di cui ai precedenti punti 02 e 03 l'esercizio della potestà risolutoria da parte dell'IPAB è subordinato alla previa intesa con Prefettura e Autorità Nazionale Anticorruzione.

5. Nell'ipotesi in cui l'informazione antimafia, chiesta alla Prefettura ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. n.159/2011, abbia dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

6. Il personale dell'IPAB, impiegato ad ogni livello nell'affidamento dell'incarico in argomento e nel controllo del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto di integrità, il cui spirito condivide pienamente.

7. L'IPAB si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'incarico di cui al presente patto di integrità.

8. I partecipanti si impegnano a segnalare all'IPAB qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto e di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

9. L'affidatario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'IPAB, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto assegnato.

10. L'affidatario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di integrità potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

a) risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;

b) esclusione dell'affidatario dalle gare indette dall'IPAB In applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'art.80 del D.Lgs. n.50/2016.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione o in esecuzione del presente Patto di integrità tra l'IPAB Centro Anziani di Bussolengo e l'affidatario sarà devoluta alla cognizione del Giudice ordinario.

II SEGRETARIO DIRETTORE

Zantedeschi Francesco

Il presente documento è stato sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dall'IPAB Centro Anziani di Bussolengo Comune e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'unità emittente.

La DITTA

(timbro e firma)